24 dicembre 2017: IV DOMENICA AVVENTO
Letture: 2 Sam 7, 1-5. 8-12. 14. 16 Sal 88 Rm 16, 25-27 Lc 1, 26-38
25 dicembre 2014: NATALE DEL SIGNORE
Letture: Is 52, 7-10 Sal 97 Eb 1, 1-6 Gv 1, 1-18

Cari fratelli cristiani.

Ritorna il Natale!... E io, come vorrei tornar bambino!... E, come una volta, perdermi, dentro al presepio, senza più sentire il freddo della cara, vecchia casa contadina; né sentire il tempo che passa, nell'incanto d'una contemplazione smarrita... E come vorrei essere un pittore o poeta per consegnare al colore e alla parola quel fascino d'un mistero, che sempre si rinnova...

Intanto, come il Battista nel deserto della vita, come Maria nel profondo della casa, come Ungaretti nella desolazione della guerra, ho bisogno di fermarmi per evocare e vivere ancora il mistero d'un Dio che si fa bambino. « Non ho voglia / di tuffarmi / in un gomitolo / di strade // Ho tanta / stanchezza / sulle spalle // Lasciatemi così / come / una / cosa / posata / in un / angolo / e dimenticata ».

E in questo silenzio vorrei gustarmi i vangeli del Natale. Vorrei vedere ad uno ad uno quegli ascendenti di Gesù, conoscere quella storia vera, complessa che parte dalla «fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi» (Rm 4 ss.), per arrivare ad un altro padre, Giuseppe, fuori anche dagli schemi genetici. Vorrei incontrare quel capolavoro di donna, che Dante celebra, ancor prima di Benigni: «Vergine Madre, figlia del tuo figlio [...]. Nel ventre tuo si raccese l'amore, / per lo cui caldo [...] / così è germinato questo fiore». Gesù come fiore! Come frutto! «Benedictus fructus ventris tui» (Lc 1, 42). Forse solo l'antico Friuli assapora la poesia di questo figlio-frutto per il quale il Signore provvede un pane: «Se il Signôr al mande un frut, al mande ancje un pagnut».

Vorrei incontrare i pastori di Luca, i Magi di Matteo. Mi piacciono entrambi... Appartengono agli esclusi: ad un vicino professionale, che è impuro...; ad un lontano scientifico, che, però, diventa ricerca, domanda... E, invece, mi dan fastidio, forse perché un poco mi rappresentano, quei sommi sacerdoti e quegli scribi, laureati del tempo, pieni di carte, utili solo a confondere il brivido del mistero...

E vorrei anche evitare quell'antica strage degli innocenti e di più quella moderna strage dell'innocenza... Vorrei dire a tutti, con le parole del vescovo Brandolini «Altro non desidero che strappare qualche giovane ai falsi profeti di questa brutta epoca!»... Parole sempre vive, anche se scritte 135 anni fa'.

Certo il Natale non è solo poesia da presepe, con Angeli, pastori e Magi... Perché può parlare anche il silenzio di Marco! E ci interpella tutti pure il Natale stupendo, ma drammatico di Giovanni. Ineguagliabile quel Prologo poetico, filosofico e densamente teologico... «Veniva nel mondo / la luce vera, / quella che illumina ogni uomo. [...] Eppure il mondo non lo ha riconosciuto. / Venne fra i suoi, / e i suoi non lo hanno accolto». Parola altissima, che mal sopporta indifferenza o rifiuto...

Un Natale che richiama la Pasqua! Mi piace tanto quell'intuizione della scuola pittorica russa di Novgorod, del XV sec., che raffigura Gesù Bambino in una culla, che ha la forma di un sepolcro di marmo. Sul Natale si proietta già l'ombra della croce.

Tante stupende simmetrie collegano il Natale alla Pasqua: Gesù, che nasce fuori dalla città, sarà anche crocifisso oltre le mura. Lo riconoscono i pastori, fuori legge, come il buon ladrone. È adorato come re dai Magi, e pure la croce sarà intitolata al re dei Giudei. Sempre i Magi, da stranieri, riconoscono Gesù, come anche il centurione straniero esprimerà il più bell'atto di fede. Ed anche Maria lega il Natale alla Pasqua con quel suo tener in braccio il piccolo Gesù, per poi abbracciarlo ancora nella morte, con "pietà"..., mentre agli angeli della gloria fanno eco quelli della Risurrezione...

Allora: vieni, ritorna, Signore Gesù! Fatti ancora carne. La carne d'un Bambino, la carne d'un agnello; la carne e il sangue, il pane e il vino della messa... Ritorna ad abitare in mezzo a noi. Ma rendici capaci di contemplare ancora la tua gloria...

## GIUSEPPE UNGARETTI, Natale

La poesia è stata scritta a Napoli, durante una licenza dal fronte nel Natale del 1916. Durante la tragica esperienza della guerra, Ungaretti prova il caldo conforto della casa degli amici. Il soldato in licenza ha addosso tutta la stanchezza del fronte, ma c'è qui una stanchezza più profonda nei confronti della vita e della storia.

Natale  Non ho voglia di tuffarmi in un gomitolo di strade	Lasciatemi così come una cosa posata in un angolo e dimenticata	Sto con le quattro capriole di fumo del focolare  Napoli il 26 dicembre 1916
Ho tanta stanchezza sulle spalle	non si sente altro che il caldo buono	

Tempora d'inverno Confessioni per tutti fino alle 18.00  Domenica 4 <sup>a</sup> di Avvento S. Messa animata dai ragazzi delle Medie Benedizione dei Bambinelli Gesù per presepio Fino alle 18.00: parroco disponibile per Confessioni
Domenica 4 <sup>a</sup> di Avvento S. Messa animata dai ragazzi delle Medie Benedizione dei Bambinelli Gesù per presepio Fino alle 18.00: parroco disponibile per Confessioni
S. Messa animata dai ragazzi delle Medie Benedizione dei Bambinelli Gesù per presepio Fino alle 18.00: parroco disponibile per Confessioni
Benedizione dei Bambinelli Gesù per presepio Fino alle 18.00: parroco disponibile per Confessioni
Fino alle 18.00: parroco disponibile per Confessioni
(7 - 1' - 1' - 1' - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1
Veglia di preghiera, in attesa della Messa
Messa nella Notte di Natale
Oratorio: scambio fraterno degli Auguri di Natale
NATALE DEL SIGNORE
Santo Stefano, primo martire. Festa
Santa Messa
S. Giovanni, apostolo ed evangelista
Santi Innocenti, martiri
V giorno dell'Ottava
VI giorno dell'Ottava
Incontro per genitori e padrini dei battezzandi
Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
S. Messa per le famiglie

## **Battesimi**

I prossimi Battesimi saranno celebrati domenica 7 gennaio 2018, festa del Battesimo di Gesù. Gli incontri in preparazione per i genitori e padrini saranno fatti sabato 30 dicembre alle ore 10.00 e venerdì 5 gennaio alle ore 16.00.

## Grazie a chi pensa alla Chiesa

Varie Scuola di pianoforte: P.L. € 50

**Defunti** Funerale df.to BAREL GINO € 100

In suffragio Z.G.L. € 100

## **SANTE MESSE**

Sabato 23		+ Bagato Marzio e Adriano + Zanardo Ezio
Domenica 24	10.30	+ De Lorenzo Noto Luigi + Tonon Franco + Fedato Anna + Pollastri Luigi + Famiglia Paoletti + Grapputo Irene (11° A.) + Favero Amedeo e Lucia + Battivelli Elsa e Mario + Zava Arrigo e Modanese Ontario + Vendramelli Marta (trigesimo)
Lunedì 25	10.30 19.00	+ Domenico ed Elvira + Dal Toé Pietro + Carnielli Adriano (3° A.) + Zanchetta don Giovanni (3° A.)
Martedì 26		+ Algeo Alessandro (15° A.) + Modolo Corrado e Vendramin Lucia + Cellot Maria Grazia + Rasi Lucia + Longato Antonio, Elisa; Giulio e Caterina + Zava Romeo, Pavan Elsa, Collot Giovanni e Lorenzon Maria
Mercoledì 27	8.00	
Giovedì 28	18.00	+ Gatto Virginia ed Alma, Zanon Ugo + Zanette Gian Luigi (7° A.)
Venerdì 29	8.00	
Sabato 30	19.00	+ Bazzo Giovanni, Da Ruos Antonio e Luigi + Moretti Vanna e Mario + Zanini Marcella
Domenica 31	10.30 19.00	+ Elisa + Paladin Giovanni ed Elsa, Bardella Gino + Pase Vincenzo (1° A.) + Stella Maria + Baldassi Ada

Parrocchia S. Maria delle Grazie - Conegliano, Via Martiri Cecoslovacchi, 2 tel. 0438 21275 - fax 0438 427482 - e-mail parrmdg@gmail.com - web www.mdgconegliano.it